



DECISIONE DI CONTRARRE
n. 27 del 16/03/2026

OGGETTO: Procedura negoziata ex art. 76 comma 2 lett. c) del D.lgs. 36/2023 da effettuarsi tramite RdO aperta per gli iscritti alla categoria merceologica di competenza per l'affidamento del contratto relativo alla fornitura di servizi a quantità indeterminata di attività di cantieristica navale, carpenteria metallica e trattamenti di pitturazione per il ripristino urgente della funzionalità della barcaporta GP30 per le esigenze dell'Arsenale Militare di Messina.

IL DIRETTORE

VISTI

La "legge per l'Amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato", di cui al R.D. 18/11/1923 n. 2440 e ss.mm. ed il "Regolamento per l'Amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato", di cui al R.D. 23/05/1924 n. 827;
Il D.lgs. 18/03/2010 n. 66 "Codice dell'Ordinamento Militare", il D.P.R. 15/03/2010 n. 90 "Testo Unico delle Disposizioni Regolamentari in Materia di Ordinamento Militare" e le Istruzioni Tecnico-Amministrative del Ministero della Difesa;
La L. 31/12/2009 n. 196 (Legge di contabilità e finanza pubblica), e successive modifiche ed integrazioni;
La legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
Il D.P.R. 28/12/2000 nr. 445, recante "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamenti in materia di documentazione amministrativa";
Il D.lgs. 6/09/2011 n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia"
Il D.lgs. 30/03/2001 nr. 165, norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
Il D.lgs. 07/03/2005 nr. 82, Codice dell'ordinamento digitale;
La Legge 27/12/2006 nr. 296 art. 1, commi 449-450, rispetto delle convenzioni e obbligo di ricorso al mercato elettronico;
Il D.lgs. 81/2008, recante disposizioni in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, in particolare la Determinazione AVCP n.3 del 05/03/2008 relativamente alla predisposizione del documento unico dei rischi da interferenze;
La Legge 13/08/2010 nr. 136 artt. 3-7, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari ed accertamenti fiscali;
La Legge 23/12/2014 nr. 190 art. 1, comma 629, lettera b, disposizioni in materia di "Split Payment";
Il D.M. 03/04/2013 nr. 55, regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica da applicarsi alle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'art. 1, commi da 209 a 213, della legge 24 dicembre 2007, n.244;
Il D.lgs. 31/03/2023 nr. 36, Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'art. 1 della legge 21 giugno 2022, n.78;

DATO ATTO

il riparto degli incentivi di cui all'art. 45 del D.lgs. 36/2023;
che le procedure di affidamento sono espletate nel rispetto degli atti di programmazione dell'Agazia Industria Difesa;

VISTO

Il Decreto del Ministro della Difesa del 13/05/2022, con il quale è stato approvato il regolamento interno di organizzazione e funzionamento dell'Agazia Industria Difesa;

VISTA

La Convenzione sottoscritta 2025/2027 tra il Ministero della Difesa e l'Agazia Industrie Difesa;

VISTA

la richiesta prot. M_D AD2F761 REG2025 0003782 del 04/11/2025 con la quale veniva trasmessa la documentazione necessaria per l'affidamento del servizio in oggetto di un importo

- stimato in complessivi € 747.844,80 (IVA 22% esclusa) comprensivi degli oneri di sicurezza pari a € 40.230,00 e importo massimo del quinto contrattuale ex art. 120 del D.lgs. 36/2023;
- CONSIDERATO** che all'interno della predetta documentazione vi è una relazione giustificativa dei motivi di urgenza dell'intervento;
- PRESO ATTO** dei contenuti della relazione redatta dal Direttore dell'Arsenale Militare di Messina e in particolar modo dei profili di sicurezza sul lavoro rilevati anche da un'ispezione effettuata dal RINA che configura una condizione di rischio grave e concreto per la sicurezza dei lavoratori;
- PRESO ATTO** altresì che improvvisi ingressi d'acqua incontrollata nel bacino, con rischio di allegamento repentino dello stesso potrebbe comportare l'impossibilità di un'efficace ed immediata evacuazione del personale nonché ingenti danni alle strutture e alle unità navali in manutenzione presso l'Arsenale Militare;
- CONSIDERATO** inoltre che la prosecuzione delle attività in presenza delle condizioni di pericolo riscontrate costituirebbe una violazione sostanziale degli obblighi di tutela della salute e sicurezza dei lavori di cui al D.lgs. 81/2008;
- CONSIDERATO** che, pur non ricorrendo i presupposti di cui all'art. 140 del D.lgs. 36/2023, in quanto non si sono verificati eventi di danno o pericolo imprevisi, il Codice degli Appalti consente alle Stazione Appaltanti di ricorrere ad una procedura negoziata senza pubblicazione di un bando nella misura strettamente necessaria quando per ragioni di estrema urgenza derivante da eventi imprevedibili, i termini per le procedure aperte o per le procedure ristrette non possono essere rispettate (art. 76 comma 2 lett. c) del D.lgs. 36/2023);
- ACCERTATO** che le circostanze invocate per giustificare l'estrema urgenza non sono imputabili alla Stazione Appaltante;
- TENUTO CONTO** altresì, che all'interno della citata relazione viene affermato che RINA nella relazione allegata alla pratica ha espresso parere tecnico negativo alla navigazione a rimorchio della barcaporta al di fuori dell'ambito portuale di Messina e che pertanto è necessario che gli interventi avvengano all'interno del bacino;
- CONSIDERATO** che come indicato con lettera prot. M_D AD2F761 REG2025 0004111 24-11-2025, all'interno dell'ambito portuale di Messina vi sono due Operatori Economici potenzialmente in grado di eseguire i servizi in oggetto, ovvero Cantieri Palumbo Srl p.iva 05263661216 e Intermarine SpA p.iva 00308700111 e c.f. 00802620112, con DAC n. 146 del 25/11/25 veniva autorizzato il soddisfacimento dell'esigenza in oggetto mediante ricorso ad una procedura negoziata ex art. 76 comma 2 lett. c) del D.Lgs 36/2023 con la comparazione dei due sopra citati O.E.;
- CONSIDERATO** altresì che in esecuzione della predetta DAC venivano effettuati diversi esperimenti di gara risultati infruttuosi;
- CONSIDERATO** che persiste la necessità di provvedere a soddisfare l'esigenza in oggetto con ogni consentita urgenza;
- TENUTO CONTO** che la stima dell'incidenza della manodopera è pari a € 560.000,00 e che, pertanto, essendo superiore al 50% dell'appalto, il criterio di aggiudicazione della procedura è quello dell'Offerta Economicamente più vantaggiosa ex art. 108 del D.lgs. 36/2023;
- CONSIDERATO** che sussistono i presupposti per gli incentivi per le funzioni tecniche ex art. 45 del D.lgs. 36/2023, in quanto essendo il valore dell'appalto superiore alle soglie di cui all'art. 14 del D.lgs. 36/2023 è obbligatoria l'individuazione di un Direttore dell'Esecuzione Contrattuale (DEC);
- DATO ATTO** che l'art. 17, co. 1 del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, prevede, che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, in conformità al proprio ordinamento, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- VISTO** l'art. 15 co. 1 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, che prevede la nomina, nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto, di un Responsabile Unico del Progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice;
- VISTO** l'art. 15 co. 4 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, che consente alle stazioni appaltanti e agli enti concedenti di individuare modelli organizzativi, i quali prevedano la nomina di un responsabile di procedimento per la fasi di programmazione, progettazione ed esecuzione e un responsabile di procedimento per la fase di affidamento e che le relative responsabilità sono ripartite in base ai compiti svolti in ciascuna fase, ferme restando le funzioni di supervisione, indirizzo e coordinamento del RUP;

ATTESO	che non vi sono convenzioni stipulate dalla Consip che consentano di soddisfare l'esigenza sopra indicata e che si intende pertanto avviare sulla Piattaforma ASP del portale "Acquisti in rete" del MEF, una procedura negoziata ex art. 76 comma 2 lett. c);
CONSIDERATO	che la procedura in questione comporta il pagamento del contributo pari a € 410,00 a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), ai sensi della delibera n. 598 del 30/12/2024 e ss.mm.ii. della suddetta Autorità;
DATO ATTO	che il Direttore dell'Agenzia Industrie Difesa, esercita il potere di spesa e le correlate potestà autorizzatorie anche nei confronti di tutte le unità produttive dipendenti;
ACCERTATO	che i fondi per la presente commessa saranno ristorati dalla Marina Militare Italiana successivamente al perfezionamento della procedura di gara;
RILEVATO	che, per quanto non indicato nel presente provvedimento, si applicano tutte disposizioni in materia di contratti pubblici;

DECIDE

1. il soddisfacimento dell'esigenza in oggetto mediante ricorso alla procedura negoziata ex art. 76 comma 2 lett. c) del D.lgs. 36/2023 da effettuarsi tramite RdO aperta per gli iscritti alla categoria merceologica di competenza sulla piattaforma certificata MEPA di Acquisti in Rete PA;
2. il valore dell'appalto è pari a € **747.844,80** (IVA 22% esclusa) così determinato:
 - Importo contrattuale da porre a base d'asta: € 582.974,00;
 - Oneri di sicurezza non soggetti a ribasso: € 40.230,00;
 - Importo massimo del quinto contrattuale in aumento, ex art. 120 del D.lgs. 36/2023: € 124.640,80;
 - euro 4.017.931,00 quale costo del personale;
 - euro 200.896,55 quale margine massimo di agenzia (FEE) oltre iva del 22% pari ad euro 44.197,24, nella misura del 5% applicato alla tariffa oraria media lorda;
3. che la quota massima degli incentivi alle funzioni tecniche di cui all'art. 45 del D.lgs. 36/2023 è pari a € 13.395,52;
4. di nominare, ai sensi dell'art. 15 co. 1 e dell'All I.2 del D.lgs. n. 36/2023 Responsabile Unico del Progetto il C.F. Giuseppe DI MODICA;
5. di nominare, ai sensi dell'art. 7 dell'All. I.2 D.lgs. n. 36/2023 e dell'art. 565, co. 1 lett. c, del TUOM, Responsabile per la Fase di Affidamento, il Ten.Col. CCrn Valerio IACUELLI;
6. di nominare DEC, ai sensi dell'art. 8 dell'All. I.2 del D.lgs. n. 36/2023 l'Assistente Tecnico Ignazio POLLARA e Collaboratore del DEC l'Assistente Tecnico Matteo CONTI;
7. di dare atto, in ottemperanza alle prescrizioni di cui al D.lgs. 31 marzo 2023, nr. 36 articolo 20, alla pubblicazione del presente provvedimento.


IL DIRETTORE GENERALE
 Fiammetta SALMONI

VISTO:
Il Capo Ufficio Attività Contrattuale
 Ten. Col. C.C.r.n. Valerio IACUELLI

